PESCARA: RAPINA IN GIOIELLERIA, PRESO TERZO GIOVANE AUTORE

27 Aprile 2012

PESCARA – Ha un nome anche il terzo rapinatore che, il 19 aprile scorso, insieme ad altri due complici mise a segno il colpo ai danni della gioielleria Pace, in pieno centro cittadino a Pescara.

Si tratta di un giovane pugliese, Mario Raduano, 20 anni, con precedenti per reati analoghi, tratto in arresto questa mattina dagli uomini della squadra mobile di Pescara, in collaborazione con i colleghi del commissariato di Manfredonia, in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere firmata dal gip presso il Tribunale di Pescara Maria Michela Di Fine, su richiesta del pm Salvatore Campochiaro.

Quel giorno, Mario Raduano, insieme a Marco Mastromatteo, 24 anni, e a Paolo Latorre, 22enne, tutti di Vieste (Foggia), entrarono, poco prima dell'ora di pranzo, nella gioielleria di corso Vittorio Emanuele e, puntando una pistola contro il titolare ed una sua collaboratrice, si impossessarono di preziosi e gioielli per un valore di circa 250 mila euro, dopo aver utilizzato nastro adesivo per legare e imbavagliare il gioielliere e la sua dipendente.

Decisivo è stato il filmato registrato dalle telecamere a circuito chiuso dell'oreficeria e il riconoscimento effettuato dagli uomini del commissariato di Manfredonia.

Le misura cautelare è state eseguita a Vieste dove Raduano si trovava già in regime di arresti domiciliari per altri fatti.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli